

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA PARROCCHIALE DELL'INFANZIA IN ZEVIO "Angelo e Giuseppina Meneghini".



COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – SCOPI.

Art. 1 E' costituita in Zevio l'Associazione per la gestione della Scuola Parrocchiale dell'Infanzia "Angelo e Giuseppina Meneghini", con sede negli immobili siti in Zevio (VR), Piazza Santa Toscana n. 9, di proprietà della Parrocchia "San Pietro Apostolo", detenuti in forza di separati accordi contrattuali

Art. 2 La Scuola dell'Infanzia si è sviluppata e dovrà vivere come espressione della comunità cristiana di San Pietro Apostolo in Zevio; promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione che si sono assunti l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale, quale l'educazione. La Scuola Materna ha quindi lo scopo di far sì che ogni bambino possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale, sociale e religiosa, ispirandosi alla concezione cristiana espressa:

- dal Concilio Vaticano II° ("Gravissimum Educationis"), e
- dal Documento dell'Episcopato italiano del 1983 ("La Scuola Cattolica oggi in Italia").

La stessa Scuola dell'Infanzia inoltre è soggetta al rispetto della normativa vigente in tema di Scuole Paritarie secondo quanto prevede la normativa vigente (Legge 10.3.2000 n. 62 e sue successive modifiche e/o integrazioni)

Art. 3 Saranno ammessi i bambini dai tre ai sei anni, salvo diverse disposizioni di legge e precisazioni adottate dal Comitato di Gestione, previste dal Regolamento interno e nel rispetto del medesimo Regolamento.

Art. 4 Saranno accolti bambini che siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi. Potranno inoltre essere accolti quei bambini per i quali si richiede una specifica assistenza pedagogica, a giudizio della Direzione e su conforme parere medico, concordando con le Istituzioni adeguati strumenti di sostegno, quando ciò dovesse rendersi necessario.

Art. 5 La forma giuridica assunta è quella di Associazione regolata dagli Artt. 36 / 38 del Codice Civile. Alla Scuola potranno essere fatte donazioni o lasciti nelle forme e con gli adempimenti degli oneri previsti dalle leggi vigenti.

Art. 6 Ai bambini ospiti della Scuola dell'Infanzia è somministrata la refezione quotidiana con le modalità fissate dal Comitato di Gestione.

Art. 7 - La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bimbi frequentanti e dei soci sostenitori, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte e comunque da ogni eventuale provento, ivi compresi oblazioni e/o lasciti.

La scuola non persegue scopo di lucro.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale (intendendo per tali tutte quelle statutariamente previste).

Art. 8 Nella Scuola dell'Infanzia è severamente vietata ogni disparità di trattamento tra i bambini, fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico, sanitario ed assistenziale.

Art. 9 Il Bilancio Consuntivo si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e deve essere approvato entro 4 (quattro) mesi da tale data.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10 Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato di Gestione, il Presidente, il Segretario e/o il Tesoriere.

ASSEMBLEA

Art. 11 L'Assemblea è costituita:

- dai Genitori, o da chi esercitando la patria potestà, che iscrivono i bambini alla Scuola dell'Infanzia dopo aver preso visione dello Statuto;
- dai membri del Comitato di Gestione;
- dai Soci Onorari (numero massimo 10), scelti fra le persone che si sono distinte per benemeritenze particolari nei riguardi della Scuola dell'Infanzia o dell'Associazione. Le nomine vengono deliberate dal Comitato di Gestione ed hanno durata triennale.

Art. 12 La qualità di associato si perde per decesso, per dimissioni, per atteggiamento attivo contrario ai principi ispiratori e pedagogici della nostra Scuola. L'espulsione viene deliberata dal Comitato, con diritto di ricorso all'Assemblea in seduta Straordinaria.

Art. 13 L'Assemblea in seduta ordinaria delibera:

- il bilancio preventivo e consuntivo;
- gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione a norma di questo Statuto e delle finalità della Scuola fissate dall'art. 2
- le nomine di sua competenza, dei membri del Comitato di Gestione;
- la nomina dei Proviviri.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno metà degli aventi diritto. In seconda convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Hanno diritto di intervento tutti i componenti la stessa.

Ogni associato ha diritto di voto.

Gli assenti possono farsi rappresentare da altri membri dell'Assemblea con delega scritta, valida soltanto per delibere riguardanti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun delegato.

L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata dal Comitato almeno due volte l'anno, mediante circolare interna o avviso personale a ciascun membro, contenente l'Ordine del Giorno, almeno 7 (sette) giorni prima quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve essere convocata anche su domanda firmata da almeno 1/5 (un quinto) dei membri, aventi diritto al voto, entro trenta giorni dalla richiesta. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla Sede Sociale.

Art. 14 L'Assemblea in seduta straordinaria, viene convocata almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea con avviso personale, contenente l'Ordine del Giorno, diretto a ciascun membro, e affissione all'albo della Scuola e della Chiesa con proclamazione durante le Messe domenicali, almeno per una domenica.

L'Assemblea, in detta seduta, delibera:

- l'approvazione e/o modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, proposte dal Comitato di Gestione;
- la soluzione circa "gravi questioni" concernenti la vita e la conduzione della Scuola dell'Infanzia, o ritenute contrarie allo art. 2 del presente Statuto, rilevate da almeno il 50% dei membri il Comitato di Gestione;
- lo scioglimento dell'Associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio di proprietà, come da inventario e da bilancio, dell'Associazione stessa.

In detta Assemblea ogni associato esprime un voto.

Le delibere sono prese con voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei presenti e, in seconda convocazione, con voto favorevole di almeno la metà + 1 dei presenti, ad eccezione del terzo comma del secondo capoverso del presente articolo, regolato dell'Art. 21 del C. C.

Gli assenti possono farsi rappresentare da altri membri dell'Assemblea con delega scritta, valida soltanto per delibere riguardanti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun delegato.

Art. 15 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato e in sua assenza dal Vicepresidente. In assenza di entrambi, l'Assemblea chiama a presiederla uno dei membri elettivi del Comitato di Gestione. Il Segretario dell'Associazione funge da Segretario della Assemblea.
In caso di votazioni, il Presidente nomina due scrutatori. Spetta al Presidente constatare la regolarità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe e il diritto di partecipare all'Assemblea, tramite appello nominale o metodo equivalente.

Art. 16 Di tutte le riunioni si redige il verbale, che dovrà essere poi firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

COMITATO DI GESTIONE

Art. 17 Il Comitato di Gestione è composto da membri "eletti" e da membri di "diritto". Sono eletti dall'Assemblea tanti rappresentanti quante sono le sezioni al momento del rinnovo del Comitato.

Fra questi 2 possono essere eletti anche al di fuori dei membri dell'Assemblea. Con tale elezione i membri eletti vengono a far parte dell'Assemblea per tutto il tempo dell'incarico.

Sono membri di diritto:

- il Parroco pro tempore o un suo delegato;
- la responsabile educativa (Coordinatrice) preposta alla Scuola dell'Infanzia;
- due rappresentanti il Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- un rappresentante il Consiglio Economico Parrocchiale;
- un rappresentante l'Amministrazione Comunale, se questa concorre annualmente alla gestione della Scuola dell'Infanzia con adeguato contributo.

Anche i membri di diritto del Comitato di Gestione, una volta nominati, fanno parte dell'Assemblea fino alla cessazione del loro incarico.

Nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità, i membri del Comitato di Gestione non hanno diritto di voto.

Art. 18 Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente, con avviso scritto, fatto pervenire ai membri almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Le riunioni ordinarie si tengono almeno una volta ogni due mesi. Le riunioni straordinarie si tengono quando il Presidente le convoca o su richiesta scritta di almeno 1/3 (un terzo) del Comitato. Le delibere del Comitato vengono assunte, salvo diverse disposizioni di legge, a maggioranza semplice, purché sia presente almeno la metà degli aventi diritto. In caso di parità di voti, prevale il voto della Presidente.

Art. 19 I membri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili, senza interruzione. Se durante il triennio viene a mancare, per qualsiasi motivo, uno degli amministratori eletti, il Comitato di Gestione, alla prima riunione, provvede alla sostituzione, con il primo della lista dei non eletti, ovvero, in assenza di lista, indicando elezioni suppletive. Così per la sostituzione dei membri di diritto dovranno provvedere gli organismi preposti. Ogni nuovo eletto durerà in carica fino allo scadere del Comitato.

Art. 20 I componenti del Comitato di Gestione che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive, possono essere dichiarati decaduti dal Comitato stesso.

Art. 21 In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente. Poi il Consigliere più anziano di carica e successivamente di età.

Art. 22 Spetta al Comitato di Gestione:

- eleggere nel proprio seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- compilare i bilanci e i conti economici da sottoporre al voto dell'Assemblea;
- proporre l'Ordine del Giorno per l'Assemblea;
- provvedere alla gestione amministrativa ordinaria;
- deliberare i regolamenti interni;

- deliberare le nomine del personale (dirigente, insegnante e di servizio) e delegare il Presidente a sottoscrivere contratti di lavoro e convenzioni con Istituti Religiosi, osservate le disposizioni del successivo Art. 27;
- deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- regolare gli affari ordinari, che interessano la Scuola dell'Infanzia.

Art. 23 E' facoltà di ogni componente il Comitato di Gestione visitare la Scuola, senza recare disturbo all'attività didattica, e conoscere personalmente l'aspetto amministrativo.

PRESIDENTE – SEGRETARIO – TESORIERE

Art. 24 Spetta al Presidente:

- rappresentare la Scuola dell'Infanzia e stare in giudizio per l'Associazione;
- convocare e presiedere l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- convocare e presiedere le riunioni del Comitato di Gestione;
- curare l'esecuzione delle delibere;
- nominare il personale, previa delibera del Comitato;
- stipulare contratti e convenzioni con altri Enti, previa delibera del Comitato;
- prendere, in caso di urgenza, i provvedimenti richiesti dalle necessità, chiedendone, quanto prima, ratifica al Comitato.

Art. 25 Spetta al Segretario:

- redigere i verbali dell'Assemblea e del Comitato di Gestione;
- diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente, secondo le modalità previste dallo Statuto.

Art. 26 Spetta al Tesoriere:

- tenere la contabilità;
- sostituire in caso di necessità il Presidente nella esecuzione dei pagamenti;
- tenere la cassa, preferibilmente a mezzo di conto corrente bancario.

Art. 27 Le modalità di nomina e la pianta organica, i diritti e i doveri, le attribuzioni del personale e del Consiglio didattico della Scuola dell'Infanzia, sono fissate dal Regolamento interno. Dirigenti, insegnanti e personale di servizio saranno scelti fra persone di provata moralità e dotati di specifiche competenze. Per quanto riguarda i titoli di idoneità del personale dirigente, insegnante e di servizio saranno osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici.

Per la scelta del personale ci si avvale delle disposizioni vigenti per le scuole pubbliche paritarie e del presente Statuto.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 28 Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio ad altro ente non commerciale che svolga un'analogha attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

PROBIVIRI - CONTROVERSIE

Art. 29 Tutte le controversie sull'interpretazione del presente Statuto, o che sorgessero tra associati e fra questi e la Associazione e i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla decisione di tre probiviri da nominarsi, uno da ciascuna delle parti in controversia ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente della F.I.S.M. provinciale o da un suo delegato. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Tale decisione sarà inappellabile

DICHIARAZIONE FINALE

Art. 30 L'attuale Statuto presentato ed approvato nell'Assemblea Straordinaria del 30 settembre 2013 sostituisce il precedente e ne diventa immediatamente esecutivo.



[Handwritten signatures and initials on the right margin]